



COMUNE DI TORANO CASTELLO

(Provincia di Cosenza)

Codice Fiscale 80005730785
Partita I.V.A. 01165330786
C.C.P. 12632899
Via G. Marconi, 122
C.A.P. 87010

Tel. 0984/504007 - 504323 - 504914
Fax 0984/504875 - 504914
Sito: www.comune.toranocastello.cs.it
E-mail: info@comune.toranocastello.cs.it
PEC: llpp.toranocastello@pec.it

Ordinanza Sindacale n° 04 del 18 febbraio 2016 Prot. N° 776

OGGETTO : Provvedimento di carattere contingibile e urgente a salvaguardia della pubblica incolumità per pulizia del Torrente Finita a seguito degli eventi alluvionali.-

IL SINDACO

PREMESSO che :

- Il comune di Torano Castello (Cs) nei giorni tra il 10 e il 14 febbraio c.a. è stato colpito da violentissimi nubifragi con conseguenti esondazioni dei corsi d'acqua ;
- a seguito di tali eventi alluvionali, si sono registrati ingenti danni a carico delle infrastrutture e del patrimonio pubblico, nonché nei confronti dei privati cittadini ;

VISTA la relazione dei Responsabili del Servizio di Protezione Civile e Polizia Locale in data 15 febbraio 2016, Prot. N° 703, con la quale veniva segnalata una forte criticità dell'alveo del torrente Finita, dovuta alle forti precipitazioni atmosferiche ;

VISTA inoltre la petizione sottoscritta dai molti cittadini residenti in c.da Peritano, presentata in data 16 novembre 2015, acquisita al Protocollo dell'Ente al n° 6412, con la quale segnalano e chiedono la messa in sicurezza del torrente Finita che minaccia la strada comunale denominata Peritano ;

PRESO ATTO che, allo stato attuale l'alveo del torrente Finita in questione risulta essere interessato da notevole deposito di materiale detritico e da uno sviluppo vegetazionale (arboreo, arbustico erbaceo) che si è rilevato di ostacolo al regolare deflusso delle acque ;

CONSTATATO che, tale situazione, in caso di straordinari eventi atmosferici, può provocare un potenziale rischio di esondazione del torrente stesso, con grave pregiudizio e danno per la pubblica e privata incolumità, specie nei tratti dove l'alveo si presenta sovralluvionato ed ostruito dalla vegetazione ;

VISTA la comunicazione della Provincia di Cosenza – Settore viabilità e Tutela del Territorio, del 7 luglio 2015, Prot. N° 54052, con la quale comunicava a seguito della richiesta da parte di questo Ente di intervento di pulizia e messa in sicurezza alvei dei torrenti che interessano il territorio del comune medesimo, in data 24 giugno 2015, Prot. N° 3591 ;

VISTA la legge Regionale del 12 agosto 2002, n° 34 art.89 e ss.mm.ii. con la quale attribuisce ai comuni le funzioni amministrative e i compiti concernenti la polizia idraulica ed il pronto intervento ;

APPURATO che, ai sensi dell'art. 15 della legge 24.02.1992, n° 225 il Sindaco è Autorità Comunale di Protezione Civile;

ATTESO che, l'art. 54, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), come sostituito dall'art. 6 della legge n° 125/2008, stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al Prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attenzione ;

VISTO che, l'art. 1 del D.M. Interno 5 agosto 2008 stabilisce che ai fini di cui all'art. 54 del D. Lgs. N° 267/2000 per incolumità pubblica si intende l'integrità fisica della popolazione ;

DATO ATTO che, alla luce di quanto sopra riportato si rende necessario ed urgente procedere alla pulizia dell'alveo del torrente Finita rimuovendo ceppaie, essenze legnose di basso ed alto fusto e materiale, tagliando rami ed alberi al fine di scongiurare pericoli e/o impedire il peggiorare della situazione in caso di ulteriori aggravamenti delle condizioni metereologiche ;

APPURATO, pertanto, che sussistono i presupposti per l'adozione di un' ordinanza di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli all'incolumità pubblica, considerato altresì che allo stato attuale non è possibile ricorrere alle procedure ordinarie previste dalle vigenti normative in materia;

VISTO l'elenco delle ditte di fiducia agli atti di questo Ente ;

RILEVATO che, la ditta AGRILEGNO Srl Società Agricola e Boschiva con sede in Acri (Cs) alla via A. De Gasperi n° 149/10, P. IVA n° 03363970785, iscritta all'Albo delle imprese boschive della C.C.I.A.A. di Cosenza al n° CS-230197, ha i requisiti e le attrezzature idonee e necessarie per l'esecuzione dell'intervento di che trattasi e che la stessa interpellata, telefonicamente con seguito di sopralluogo nell'area di intervento, si è dimostrata disponibile all'esecuzione degli interventi di pulizia del torrente Finita, mediante rimozione del legname presente o depositato in alveo e nelle immediate vicinanze ;

ACCERTATO che, la ditta AGRILEGNO Srl Società Agricola e Boschiva con sede in Acri (Cs) , sosterrà l'intervento di pulizia del torrente a costo zero in cambio del recupero del legname tagliato ed asportato ;

ATTESO che, stante l'urgenza di procedere, il presente provvedimento verrà successivamente comunicato al Prefetto, nonostante quanto previsto dall'art. 54, comma 7, u.p. del D.Lgs. n° 267/2000;

ORDINA

- 1) **DI AUTORIZZARE** la pulizia di parte dell'alveo del torrente Finita nel territorio del comune di Torano Castello (Cs) quale intervento prioritario finalizzato alla riduzione del rischio idraulico e alla prevenzione della pubblica incolumità a decorrere dalla data della presente e sino al compimento di tutti i necessari lavori di rimozione ;
- 2) **DI INDIVIDUARE** nella ditta AGRILEGNO Srl Società Agricola e Boschiva con sede in Acri (Cs) alla via A. De Gasperi n° 149/10, P. IVA n° 03363970785, iscritta all'Albo delle imprese boschive della CC.I.A.A. di Cosenza al n° CS-230197, l'azienda incaricata all'esecuzione degli interventi di pulizia del torrente, che deve procedere senza indugio ed in deroga all'ottenimento di ogni qualsiasi autorizzazione e/o permesso previsto dalla vigente normativa, mediante :
 - a) Rimozione del legname depositato in alveo e nelle immediate vicinanze, con particolare attenzione a quello depositato in prossimità dei viadotti e ponti ;
 - b) Taglio ed asporto della vegetazione arborea ed arbustiva ;
 - c) Recupero del legname asportato ;
- 3) **INCARICA** fino al 30 aprile 2016, la ditta AGRILEGNO Srl Società Agricola e Boschiva con sede in Acri (Cs) alla via A. De Gasperi n° 149/10, P. IVA n° 03363970785, di eseguire i lavori di pulizia e prevenzione, dando atto che l'autorizzazione è estesa anche ad interventi da effettuare a fronte di situazione di pericolo che potrebbero verificarsi lungo il corso del sopra citato torrente fino alla data del 30 aprile 2016 ;

DISPONE

Che gli uffici comunali competenti prestino la massima collaborazione per tutti gli eventuali atti, azioni e/o interventi per il compimento della presente ordinanza ;

Che venga data idonea pubblicità del presente atto mediante l'affissione all'Albo Pretorio secondo i termini di legge e mediante trasmissione alla Prefettura e alla Stazione locale dei Carabinieri ;

Che la ditta AGRILEGNO Srl Società Agricola e Boschiva con sede in Acri (Cs) alla via A. De Gasperi n° 149/10, provveda successivamente, alla comunicazione dell'elenco dei mezzi utilizzati per le operazioni di pulizia del torrente ;

Che la presente ordinanza venga trasmesso :

- Alla Regione Calabria – Dipartimento della Protezione Civile ;
- Alla Provincia di Cosenza – Settore Demanio ed acque pubbliche ;
- Al Corpo Forestale dello Stato – Comando Stazione di Cerzeto (Cs) ;
- Alla ditta ditta AGRILEGNO Srl Società Agricola e Boschiva con sede in Acri (Cs) alla via A. De Gasperi n° 149/10 ;

L'ufficio di Polizia Locale e le forze di Pubblica Sicurezza sono incaricati di verificare l'ottemperanza alla presente ordinanza.

INFORMA

Che il Responsabile del Procedimento per il presente atto è il Geom. Carmine RUSSO, Responsabile del Servizio Manutentivo e Protezione Civile;

Che gli atti del presente procedimento sono in visione durante l'orario pubblico presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento ;

Contro il presente provvedimento può essere proposto :

- ricorso amministrativo avanti il Prefetto di Cosenza, entro 30 giorni dalla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199 ;
- ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Calabria entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n° 1034, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199 ;



IL SINDACO
(Dott. Sabatino CARIATI)